

# COMUNE DI SAN CRISTOFORO

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE  COPIA

N. 5

Data 18/01/2019

**OGGETTO:**

Anticipazione di Tesoreria anno 2019.

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **diciotto**, del mese di **gennaio**, alle ore **19:00**, nella residenza comunale, in apposita sala, regolarmente convocati, all'appello nominale risultano i Signori:

N.	Cognome e Nome		Presenti	Assenti
1	GHIO Monica	Sindaco	SI	
2	FERRARI Fabio	Vice Sindaco	SI	
3	GHIO Elio	Assessore	SI	

Fra gli assenti sono giustificati i Signori: ----

Presiede la Sig.ra GHIO Monica nella sua qualità di SINDACO

Partecipa alla seduta il dott. FERRARIS Gian Franco, segretario comunale, anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO:

- che il servizio di Tesoreria comunale viene svolto dalla Banca Carige S.p.a. ed è in regime di proroga;
- che ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 questo Comune può chiedere anticipazioni al proprio tesoriere nei limiti di 3/12 dell'ammontare delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, relative ai primi tre titoli del Bilancio;
- che sono disponibili i dati certi relativi alla chiusura dell'esercizio finanziario 2017;
- che le entrate accertate nell'anno 2017 relative ai primi tre titoli del bilancio ammontano a € 434.254,90 così ripartite:

1) Entrate tributarie	€	356.468,61
2) Entrate per trasferimenti	€	3.476,02
3) Entrate extratributarie	€	74.310,27

e che pertanto i 3/12 ammontano a **€ 108.563,72=**;

VISTO che ai sensi dell'art.195 comma 3 il ricorso all'utilizzo di somme a specifica destinazione presuppone l'adozione della deliberazione della giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222;

RILEVATO che, ai sensi dell'art.195 comma 3, il ricorso all'utilizzo di somme a specifica destinazione, secondo le modalità di cui ai commi 1 e 2, vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria e con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono utilizzate per il pagamento delle spese correnti;

DATO ATTO che, tenuto conto della normativa in materia di Tesoreria unica (art. 66 comma 1 della L. 388/2000 e s.m.i.) che esclude dai limiti di giacenza gli enti locali con popolazione non superiore a 50.000 abitanti, dall'analisi dei flussi finanziari in corso, appare prossimo la necessità di utilizzo, in termini di cassa, di entrate a specifica destinazione (giacenti sul c/c presso Banca d'Italia) per far fronte a spese correnti;

DATO atto che il Comune di San Cristoforo non trovasi in condizioni di dissesto né risulta strutturalmente deficitario;

### VISTI:

- il D.Lgs. 267/2000;
- il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2015;
- la vigente Convenzione per il servizio di tesoreria;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di contabilità comunale;

ACQUISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

CON voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge;

## DELIBERA

1. di dare atto che l'anticipazione di Tesoreria attivabile per eventuali necessità di cassa relative per l'anno 2019, ai sensi del D.Lgs. 267/2000, art. 222, risulta pari all'importo di **€ 108.563,72=**;
2. di dare atto che il Tesoriere procede di iniziativa per l'immediato rientro delle anticipazioni non appena si verificano entrate libere da vincoli;
3. di dare atto che l'eventuale applicazione del tasso di interesse passivo avrà luogo con imputazione della relativa spesa al competente stanziamento del bilancio di previsione 2019 in corso di formazione;

4. di prendere atto che, in ogni caso, l'anticipazione di tesoreria non potrà essere considerata come mezzo aggiuntivo alle entrate del Comune;
5. di rendere il presente atto con separata ed unanime votazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, ravvisata l'urgenza nel deliberare.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE  
GHIO MONICA

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DR. FERRARIS GIAN FRANCO

---

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione (art.49, c.1 del D.Lgs. n. 267/2000).

Lì, 18/01/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
ODONE CARLA

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile (art.49, c.1 D.Lgs. n. 267/2000)

Lì, 18/01/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
ODONE CARLA

---

**ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune dal ed ivi vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Lì, 07/02/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dr. Ferraris Gian Franco

---

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 267/2000.

Lì, 18/01/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dr. Ferraris Gian Franco

**Allegato deliberazione G.C. n. 5/2019**

Dal conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2017 (penultimo anno precedente), approvato con deliberazione C.C. n. 10 del 27/04/2018, risulta che le entrate afferenti ai primi tre titoli sono state accertate nei seguenti importi:

Denominazione titolo	Accertamenti
Titolo I – Entrate tributarie	€ 356.468,61
Titolo II – Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	€ 3.476,02
Titolo III – Entrate extratributarie	€ 74.310,27
Totale accertamenti	€ 434.254,90